

SOCIAL NETWORK

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA

PROGETTO PER IL CORSO DI BASI DI DATI

KEVIN CORIZI, SALVATORE D'AVELLA, FABRIZIO DEGORTES

SOMMARIO

IN	DIC	E DEL	LE FIGURE	2
١.		PROG	GETTAZIONE CONCETTUALE	3
	1.	ANA	ALISI DEI REQUISITI	3
		1.1	Frasi relative agli utenti	3
		1.2	Frasi relative ai profili	3
		1.3	Frasi relative al rapporto follower-following tra utenti	3
		1.4	Frasi relative ai messaggi	4
		1.5	Frasi relative ai contenuti	4
		1.6	Frasi relative ai gruppi	4
		1.7	Frasi relative agli eventi	5
		1.8	Frasi relative a sondaggi	5
		1.9	Frasi relative alla riservatezza	5
		1.10	Frasi relative ai blocchi	6
	2.	GLO	SSARIO DEI TERMINI	7
	3.	SCH	EMA INIZIALE	9
II.		PROC	GETTAZIONE LOGICA	10
	4.		RUTTURAZIONE	
	5.	SCH	EMA RISTRUTTURATO	11
	6.		ELLA DELLE ENTITA'	
	7.		ELLA DELLE ASSOCIAZIONI	
	8.		OLE AZIENDALI	
	9.	ANA	ALISI DELLE PRESTAZIONI	
		9.1	Tavola dei volumi	
		9.2	Operazioni	
		9.3	Tavole degli accessi	
		9.3.	·	
		9.3.	·	
		9.3.	·	
		9.3.	·	
		9.3.	·	
		9.3.	·	
		9.3.	·	
		9.3.	·	
		9.4	Ridondanze	
		9.4.	1 Operazione 3 con ridondanze	24

	9.4.3	Operazione 2 con ridondanze	25
	9.4.4	Operazione 6 con ridondanze	25
	9.5 Va	lutazione delle ridondanze	25
	9.5.1	Ridondanza 1 – Numero di like su un contenuto	25
	9.5.2	Ridondanza 2 – Numero di partecipanti, forse partecipanti e non partecipanti a evento	25
10.	SCHE	MA DEFINITIVO	27
11.	TRAD	UZIONE IN MODELLO RELAZIONALE	28
12.	VINC	OLI DI INTEGRITA' REFERENZIALE	31
III.	NORMAI	.IZZAZIONE	33
13.	Dipe	ndenze funzionali	33
IV.	BUSINES	S INTELLIGENCE	39
14.	BUSI	NESS INTELLIGENCE	39
	14.1	Operazione Data Mining 1	40
	14.2	Operazione Data Mining 2	44
V.	IMPLEM	ENTAZIONE IN MYSQL	49
15.	OPER	AZIONI	49
16.	REGO	DLE AZIENDALI	52
	IDI	CE DELLE FIGURE	
-	_	amma ER con generalizzazioni	
Figura	a 2 - Gene	ralizzazione CONTENUTO prima e dopo la ristrutturazione	10

Operazione 5 con ridondanze24

9.4.2

I. PROGETTAZIONE CONCETTUALE

1.ANALISI DEI REQUISITI

Si vuole realizzare un database che supporti le potenzialità di un social network, come Facebook o Twitter.

1.1 Frasi relative agli utenti

Un nuovo utente, una volta raggiunto il sito web che ospita il social network, ha la possibilità di creare un profilo attraverso il processo di registrazione.

La registrazione prevede l'inserimento di alcuni dati personali:

- Nome, Cognome
- Data di nascita
- · Luogo di nascita
- Sesso
- Nome utente
- Password

Dopo la registrazione, l'utente effettua l'accesso inserendo i soli Nome utente e Password, da cui è anche univocamente identificato.

1.2 FRASI RELATIVE AI PROFILI

Un profilo è lo strumento mediante il quale il singolo utente si interfaccia con il social network, accedendovi tramite le credenziali inserite al momento della registrazione (nome utente e password).

Poichè un utente e il suo profilo sono unici nel social network e legati tra loro tramite le credenziali di accesso, si decide di creare e mantenere solo l'entità UTENTE.

Il profilo mantiene informazioni sull'anagrafica, sugli interessi (musica, film, sport, libri) e sulla vita in generale (istruzione, scuole frequentate, impieghi attuali e passati); può contenere messaggi, immagini (anche organizzate in gallerie), file audio, file video, documenti elettronici di vario genere (testo, fogli di calcolo).

Si suppone che se l'utente cambi scuola a parità di grado di istruzione, il nome della scuola venga semplicemente sostituito con il nuovo.

Inizialmente un profilo non è collegato ad altri profili, quindi non sono presenti legami pensabili come amici o follower.

1.3 Frasi relative al rapporto follower-following tra utenti

Utilizzando il social network, l'utente può instaurare legami di amicizia con altri utenti. Considerando due utenti u1 e u2, se u1 invia una richiesta ad u2 possono verificarsi i seguenti tre casi:

- 1. u2 accetta: u1 comparirà tra i followers di u2 e u2 tra i following di u1;
- 2. u2 non accetta: nei profili di entrambi gli utenti rimane visibile la richiesta pendente. Trascorsi trenta giorni dall'invio della richiesta, se questa non è stata ancora accettata, viene automaticamente rimossa e u1 non potrà inviare ulteriori richieste a u2 per i successivi sei mesi.
- 3. u2 accetta e ricambia: gli utenti compaiono tra i follower e i following l'uno dell'altro.

1.4 FRASI RELATIVE AI MESSAGGI

Gli utenti possono scambiarsi messaggi privati e/o pubblici secondo le seguenti regole:

- 1. se u1 è follower di u2, u1 può inviare messaggi pubblici a u2: questi compariranno sul profilo di u2 e saranno visibili da tutti i suoi followers. u1 non può inviare messaggi privati a u2;
- 2. se u1 e u2 sono uno follower dell'altro allora possono scambiarsi messaggi privati. In questo caso il messaggio sarà visibile solo a mittente e destinatario;
- 3. se u1 e u2 sono uno follower dell'altro, u1 può inviare messaggi pubblici a u2 decidendo a quali follower di quest'ultimo renderlo visibile. A u2 non è permesso modificare i follower scelti da u1.

I messaggi privati contengono solo testo.

I messaggi pubblici (post), possono contenere oltre al testo anche altri contenuti (vedi paragrafo successivo).

1.5 Frasi relative ai contenuti

Oltre che con i messaggi, gli utenti possono interagire tra loro tramite contenuti di vario genere, eventi e sondaggi, oppure riunendosi in gruppi.

I possibili contenuti presenti sul profilo di un utente sono:

- Foto
- Messaggi pubblici
- Video
- Documenti elettronici
- Aggiornamenti sulle informazioni dell'utente
- Conferme di presenza a eventi

Le foto possono essere raccolte in gallerie, e si suppone che esista una galleria di default per ogni profilo. Se l'utente non specifica una galleria di destinazione per un'immagine, questa viene inserita nella galleria di default. Un'immagine può essere inserita in una sola galleria. Se, a seguito di cancellazioni, una galleria rimane vuota, essa viene rimossa.

I contenuti dipendentemente dalle regole di riservatezza impostate, rappresentano un oggetto di interazione tra follower (vedi Paragrafo 1.9).

Un utente può commentare contenuti, aggiungere un "like", inserire un tag o un hashtag in un contenuto pubblicato da lui stesso o da un follower/following:

- tramite un like, si esprime un apprezzamento verso un contenuto, proprio o di altri utenti. Una volta inserito, un like non può essere rimosso.
- tramite un tag, si aggiunge un collegamento tra un contenuto e un utente. Non è possibile taggare uno stesso utente più di una volta in uno stesso contenuto.
- tramite un hashtag, si associa un contenuto ad una parola chiave, che permette di categorizzarlo per argomento (es. #parola_chiave). Un hashtag è caratterizzato da un tipo e da una parola chiave. Un utente può inserire un solo hashtag per contenuto.

1.6 Frasi relative al gruppi

Un gruppo è un insieme di utenti del social network dove ogni membro può pubblicare messaggi, immagini, video, e altri contenuti. L'utente che decide di creare il gruppo ne diventa l'amministratore, che si suppone essere unico.

Un gruppo è caratterizzato da:

• un tema, che rappresenta l'obiettivo per cui è stato creato;

- un livello di visibilità (pubblica o ristretta) stabilito dall'amministratore;
- politiche di accesso ai contenuti dipendenti dal livello di visibilità:
 - 1. se la visibilità è pubblica chiunque può visualizzare i contenuti del gruppo
 - 2. se la visibilità è ristretta solo gli utenti che ricevono l'approvazione dell'amministratore possono visualizzare i contenuti del gruppo.

Gli utenti che hanno ricevuto l'approvazione dell'amministratore possono anche inviare messaggi al gruppo. Se un utente cancella la sua iscrizione o viene eliminato dall'amministratore, la sua attività non viene rimossa dal gruppo.

1.7 Frasi relative agli eventi

Gli utenti possono organizzare eventi speciali.

Un evento è organizzato da un singolo utente, che ne decide:

- Luogo
- Data
- Descrizione
- Invitati (utenti che potrebbero partecipare) tra i suoi follower e following
- Allestimento (insieme di oggetti e/o strutture necessarie allo svolgimento dell'evento)

Un invito è visibile solo al diretto interessato che può accettarlo o rifiutarlo:

- 1. se lo accetta può indicare una sua presenza sicura e definitiva o potenziale.
- 2. se lo rifiuta la decisione è definitiva.

Gli invitati possono proporre delle varianti per l'allestimento gestite tramite sondaggio (vedi paragrafo successivo).

1.8 Frasi relative a sondaggi

Un sondaggio è creato da uno e un solo utente che ne specifica:

- Argomento
- Persone coinvolte
- Possibili risposte

Un sondaggio è il mezzo attraverso il quale un insieme di utenti esprime la sua opinione riguardo un determinato argomento.

Sono possibili tre tipi di sondaggio:

- 1. All'interno di un gruppo;
- 2. Relativo ad un evento:
- 3. Riservato a una cerchia ristretta di follower (a questo tipo non sarà dedicata una relazione, in quanto tali sondaggi sono ottenibili per differenza da tutti i sondaggi eliminando quelli delle altre due categorie).

Un sondaggio può essere creato anche se nessuno vi parteciperà. Il creatore è l'unico partecipante obbligatorio.

1.9 FRASI RELATIVE ALLA RISERVATEZZA

Quando un utente accetta una richiesta di amicizia, dà la possibilità al nuovo amico di visualizzare tutti i contenuti del proprio profilo, a meno che non decida di nasconderne alcuni.

Un utente può decidere di applicare regole di visibilità ai suoi contenuti, secondo vari livelli di granularità: di default un contenuto è visibile a tutti i suoi follower al momento dell'upload.

Le informazioni inserite riguardo a istruzione, impieghi, interessi o altro sono visibili a tutti i follower e i following di un utente. Le regole di visibilità si applicano ai soli contenuti.

1.10 Frasi relative ai blocchi

Gli utenti del social network hanno la possibilità di bloccare uno o più follower.

Con una segnalazione, un utente avverte preventivamente un suo follower che quest'ultimo è a rischio di blocco, senza specificarne una ragione. La segnalazione impedisce al follower di visualizzare il profilo dell'utente infastidito per un mese, dopodiché tale profilo torna raggiungibile al follower. Nel caso di una seconda segnalazione, si attiva un blocco che impedisce al follower di visualizzare il profilo per un tempo indeterminato, fino a un eventuale sblocco.

2.GLOSSARIO DEI TERMINI

Termine	Definizione	Sinonimi	Collegamenti
Utente	Persona fisica che tramite la registrazione al Social Network può usufruire delle sue funzionalità.	Profilo, Bacheca	Gruppi, eventi, sondaggi, messaggi, contenuti, gene- ralità (interessi, istruzione, anagrafica, impiego ecc)
Profilo	Area del Social Network dedicata al singolo utente: contiene i dati che l'utente vuole rendere pubblici.	Bacheca, Utente	Utenti, informazioni, post, visibilità
Registrazione	Procedura necessaria per diventare un utente del So- cial Network	Iscrizione al social network	Utenti
Iscrizione	Procedura necessaria per diventare membro di un gruppo		Utenti, gruppi
Invito	Invito che un utente riceve dal creatore del sondaggio per parteciparvi		Utenti, sondaggi
Partecipazione	Partecipazione a un son- daggio	Scelta di una risposta	Utenti, sondaggi
Presenza	Presenza a un evento	Partecipazione all'evento	Utenti, eventi
Follower	Dato un utente, un suo fol- lower è quell'utente che decide di seguire le attività sul Social Network del primo	Amico	Utenti
Following	Dato un utente, i suoi follo- wing sono gli utenti che se- gue	Amico	Utenti
Post	Un post è un messaggio pubblico e può contenere testo e contenuti allegati	Messaggio pubblico	Utenti, gruppi, contenuti, visibilità
Riservatezza	Specifica gli utenti che possono interagire con i post pubblicati da un altro utente ai quali quest'ultimo ha modificato la visibilità	Visibile	Utente, Post
Like	Espressione di apprezzamento verso un contenuto, proprio o di altri utenti	"Mi piace"	Utenti, contenuti
Tag	Collegamento tra un contenuto e un utente		Utenti, contenuti

Hashtag	Parola chiave che catego- rizza i contenuti per argo- mento. E' caratterizzato da un tipo e da un nome.	Parola chiave	Contenuti
Amministratore	Utente che gestisce un gruppo	Creatore del gruppo	Utenti, gruppi
Gestore	Utente che gestisce un son- daggio	Creatore del sondaggio	Utenti, sondaggi
Organizzatore	Utente che gestisce un evento	Creatore dell'evento	Utenti, eventi
Segnalazione	Procedura che impedisce per 30 giorni l'interazione tra due utenti		Utenti, blocco
Blocco	Procedura che impedisce definitivamente l'intera- zione tra due utenti		Utenti, segnalazione
Pubblicazione	Specifica i post pubblicati da un singolo utente		Utenti, post, contenuti, vi- sibilità
Condivisione	Specifica i post pubblicati all'interno di un gruppo	Pubblicazione in gruppo	Utenti, post, contenuti, gruppi, visibilità
Destinatario	Specifica i post pubblicati sulla bacheca di un utente	Pubblicazione in bacheca	Utenti, post, contenuti, vi- sibilità
Grado	Specifica il grado di istru- zione del singolo utente	Livello di istruzione	Utenti, istruzione
Immagine	Contenuto di tipo immagine	Foto	Contenuti, Galleria

3.SCHEMA INIZIALE

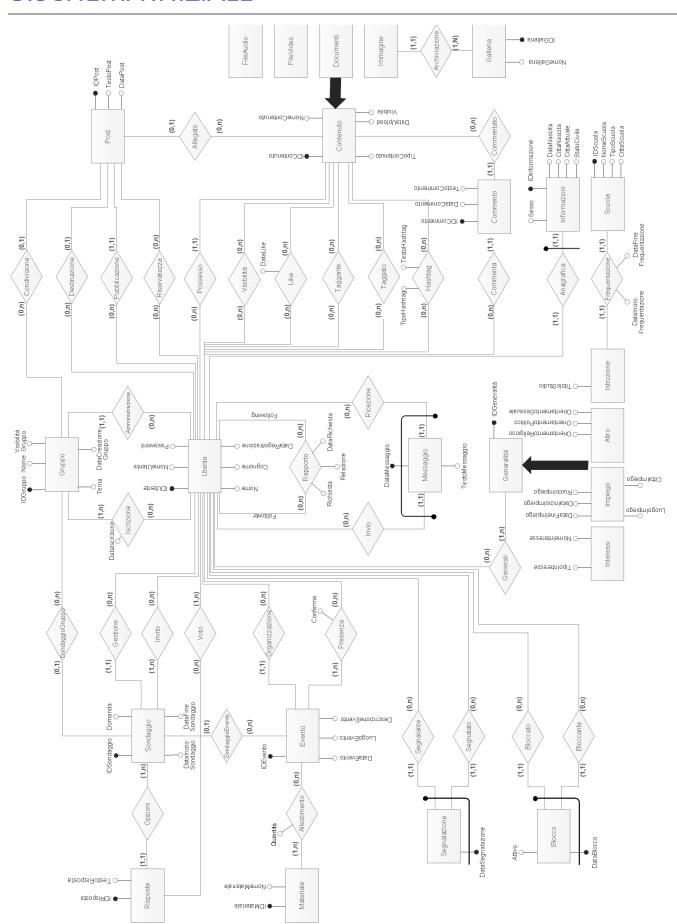


Figura 1 - Diagramma ER con generalizzazioni

II. PROGETTAZIONE LOGICA

4.RISTRUTTURAZIONE

Dal precedente diagramma ER non risultano attributi multivalore.

Si assume che le generalizzazioni GENERALI e CONTENUTO siano esclusive: non è quindi possibile inserire informazioni non previste dal social network o interagire con i contenuti in altri modi non esplicitamente implementati.

Si è deciso di:

- Eliminare la generalizzazione relativa a CONTENUTI (Figura 2), accorpando i figli al genitore. Le entità figlie vengono eliminate e le loro proprietà (attributi e partecipazione alle associazioni) vengono aggiunte al genitore. A quest'ultimo viene inoltre aggiunto un ulteriore attributo (*TipoContenuto*) che serve a distinguerne le occorrenze e capire a quale delle entità figlie si riferiva.
- Eliminare la generalizzazione relativa a GENERALITA' (Figura 3), accorpando il genitore ai figli: per la proprietà di ereditarietà, l'entità genitore viene eliminata e i suoi attributi vengono aggiunti a tutte le entità figlie.

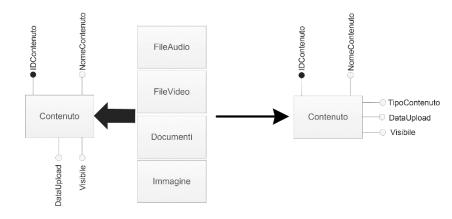


Figura 2 - Generalizzazione CONTENUTO prima e dopo la ristrutturazione

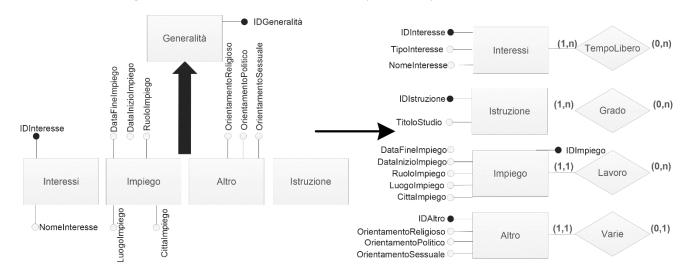


Figura 3 - Generalizzazione GENERALITA' prima e dopo la ristrutturazione

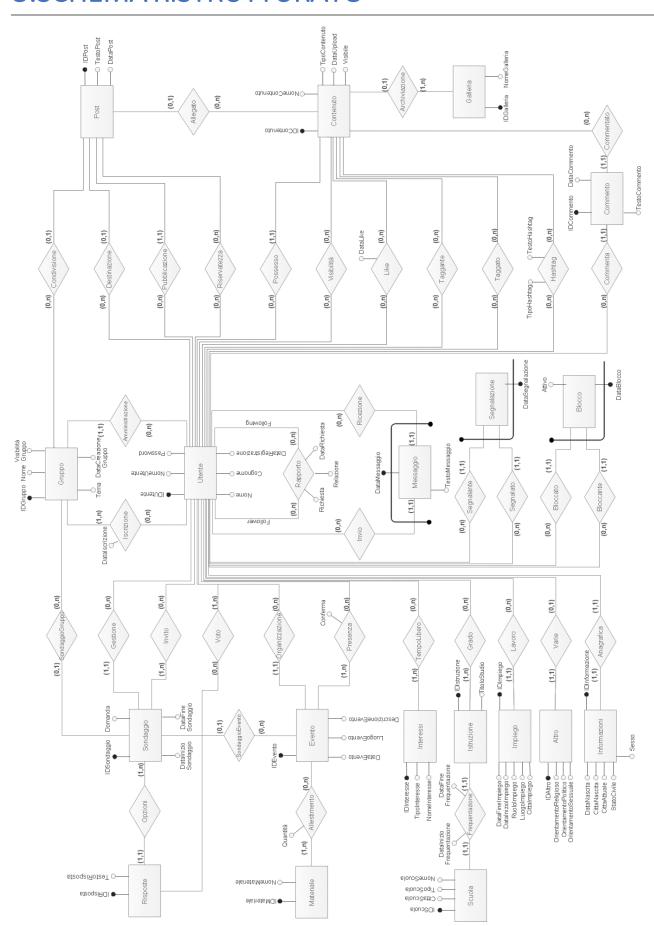


Figura 4 – Diagramma ER senza generalizzazioni

6.TABELLA DELLE ENTITA'

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatore
Utente	Persona fisica che tramite la registrazione al Social Network può usufruire delle sue funzionalità.	IDUtente, NomeUtente, Password, Nome, Co- gnome, DataRegistrazione	IDUtente
Gruppo	Insieme di utenti, riuniti per interessi comuni.	IDGruppo, Tema, Nome, DataCreazioneGruppo, Visi- bilitàGruppo	IDGruppo
Messaggio	Messaggio di testo, scam- biato esclusivamente tra due utenti (messaggio pri- vato)	TestoMessaggio, DataMessaggio	Esterno (Mittente, Destinatario), DataMessaggio
Segnalazione	Procedura che impedisce per 30 giorni l'interazione tra due utenti	DataSegnalazione	Esterno (Segnalante, Segnalato), DataSegnalazione
Blocco	Procedura che impedisce definitivamente l'intera- zione tra due utenti	DataBlocco, Attivo	Esterno (Bloccante, Bloccato), DataBlocco
Sondaggio	Metodo per valutare pro- poste di vario genere	IDSondaggio, DataInizio- Sondaggio, DataFineSon- daggio, Domanda	IDSondaggio
Risposte	Possibili opzioni tra cui sce- gliere in un sondaggio	IDRisposta, TestoRisposta	IDRisposta
Evento	Evento organizzato sul So- cial Network	IDEvento, DataEvento, LuogoEvento, Descrizio- neEvento	IDEvento
Materiale	Oggetto e/o persona che può essere necessario all'organizzazione dell'evento	IDMateriale, NomeMateriale	IDMateriale
Informazioni	Informazioni basilari sull'utente	IDInformazione, DataNa- scita, CittaNascita, CittaAt- tuale, StatoCivile, Sesso	IDInformazione
Interesse	Passatempi con cui l'utente si diletta nella vita fuori dal Social Network	IDInteresse, TipoInteresse, NomeInteresse	IDInteresse
Impiego	Attività lavorativa dell'utente	IDImpiego, Cittalmpiego, Luogolmpiego, Ruololm- piego, Datalniziolmpiego, DataFinelmpiego	IDImpiego
Istruzione	Informazioni sul grado di istruzione	IDIstruzione, Scuola, Titolo- Studio	IDIstruzione
Scuola	Informazioni sull'istituto scolastico frequentato	IDScuola, TipoScuola, No- meScuola, CittàScuola	IDScuola

Altro	Informazioni aggiuntive	IDAltro, OrientamentoPolitico, OrientamentoReligioso, OrientamentoSessuale	IDAltro
Post	Messaggi pubblici	IDPost, TestoPost, DataPost	IDPost
Contenuto	File caricati sul social net- work	IDContenuto, NomeConte- nuto, DataUpload, Visibile, TipoContenuto	IDContenuto
Commento	Commenti dei vari utenti ai contenuti	IDCommento, TestoCommento, DataCommento	IDCommento
Galleria	Insieme di immagini	IDGalleria, NomeGalleria	IDGalleria

7. TABELLA DELLE ASSOCIAZIONI

Associazione	Descrizione	Componenti	Attributi	Cardinalità	
Rapporto	Specifica i legami di amicizia tra utenti	Utente, Utente	Richiesta, DataRi- chiesta, Rela- zione	(0, N) Un utente può non seguire altri utenti o seguirne molti	(0, N) Un utente può non essere se- guito da alcun utente o essere seguito da molti
Iscrizione	Procedura attraverso cui l'utente si iscrive a un gruppo	Utente, Gruppo	Datalscrizione	(0, N) Un utente può non iscriversi a nessun gruppo o iscriversi a più gruppi	(1, N) Un gruppo ha almeno l'amministratore come membro
Amministrazione	Specifica l'ammi- nistratore (unico) del gruppo	Utente, Gruppo		(0, N) Un utente può non ammini- strare nessun gruppo o ammi- nistrarne più di uno	(1, 1) Un gruppo è am- ministrato da uno e un solo utente
Invio	Specifica i mes- saggi privati in- viati da un utente	Utente, Messag- gio		(0, N) Un utente può non inviare nes- sun messaggio o inviarne molti	(1, 1) Un messaggio esiste se inviato da un utente
Ricezione	Specifica i mes- saggi privati rice- vuti da un utente	Utente, Messag- gio		(0, N) Un utente può non ricevere nes- sun messaggio o riceverne molti	(1, 1) Un messaggio esiste se ricevuto da un utente
Segnalante	Specifica l'utente che effettua la segnalazione di un altro utente	Utente, Segnala- zione		(0, N) Un utente può non segnalare al- cun utente o se- gnalarne molti	(1,1) Segnalazioni ef- fettuate in tempi diversi sono di- verse
Segnalato	Specifica l'utente a cui è stata fatta la segnalazione	Utente, Segnala- zione		(0, N) Un utente può non essere se- gnalato da nes- sun utente o da molti	(1, 1) Segnalazioni ricevute in tempi diversi dallo stesso utente sono diverse
Bloccante	Specifica l'utente che effettua il blocco di un altro utente	Utente, Blocco		(0, N) Un utente può non bloccare al- cun utente o bloccarne molti	(1,1) Blocchi effettuati in date diverse allo stesso utente sono diversi
Bloccato	Specifica l'utente bloccato	Utente, Blocco		(0, N)	(1, 1) Blocchi ricevuti in date diverse dallo stesso

				Un utente può non essere bloc- cato da nessun utente o da molti	utente sono di- versi
Gestione	Specifica l'utente che indice un sondaggio	Utente, Sondag- gio		(0, N) Un utente può non indire alcun sondaggio o in- dirne molti	(1, 1) Un sondaggio può essere indetto da un solo utente
Invito	Specifica gli utenti invitati a partecipare a un sondaggio	Utente, Sondag- gio		(0, N) Un utente può non essere invi- tato a parteci- pare a nessun sondaggio o par- tecipare a molti	(1, N) Un sondaggio ha almeno il gestore come parteci- pante
Opzioni	Specifica le rispo- ste di un sondag- gio tra le quali gli utenti invitati possono sce- gliere	Sondaggio, Ri- sposte		(1, N) Un sondaggio deve prevedere almeno una ri- sposta	(1, 1) Una risposta è opzione di uno e un solo sondag- gio
Voto	Specifica le pre- ferenze degli utenti che hanno deciso di parteci- pare al sondaggio	Risposte, Utente		(1, N) Un utente, se partecipa ad almeno un sondaggio, deve votare almeno una risposta	(0, N) Una risposta può non essere vo- tata da nessun utente o da molti
Sondaggio- Gruppo	Specifica i son- daggi che ven- gono indetti all'interno di un gruppo	Sondaggio, Gruppo		(0, 1) Un sondaggio può essere pre- sente al più una volta all'interno di un gruppo	(0, N) Un gruppo può non contenere alcun sondaggio o contenerne molti
Organizzazione	Specifica l'utente che organizza un evento	Utente, Evento		(0, N) Un utente può non organizzare nessun evento o organizzarne molti	(1, 1) Un evento deve essere organiz- zato da uno e un solo utente
Presenza	Specifica la pre- senza di utente a un dato evento	Utente, Evento	Conferma	(0, N) Perché un utente può non parteci- pare a nessun evento, o parte- cipare a molti	(1, N) Un evento ha tra i suoi parteci- panti almeno il suo organizza- tore
Allestimento	Specifica l'insieme dei materiali necessari all'organizzazione dell'evento	Evento, Materiali	Quantità	(0, N) Un evento può non richiedere al- cun materiale o richiederne molti	(1, N) Un'istanza di materiale esiste se necessaria in almeno un allestimento

Sondaggio Evento Anagrafica	Specifica i sondaggi che vengono indetti all'interno di un evento Specifica le informazioni anagrafiche del singolo utente	Sondaggio, Evento Utente, Informa- zioni		(0, 1) Un sondaggio può essere presente al più una volta all'interno di un evento (1, 1) Ogni utente ha un singolo set di informazioni ana- grafiche	(0, N) Un evento può non contenere alcun sondaggio o contenerne molti (1, 1) Ogni set di infor- mazioni anagrafi- che è relativo a uno e un solo
TempoLibero	Specifica gli inte- ressi di un sin- golo utente	Utente, Interesse		(0, N) Un utente può non inserire inte- ressi o inserirne molti	(1, N) Un interesse appartiene ad almeno un utente, ma può essere comune a molti
Grado	Specifica il grado di istruzione di un singolo utente	Utente, Istru- zione		(0, N) Un utente può non inserire al- cun titolo di stu- dio o inserirne molti	(1, N) Un grado di istruzione appartiene ad almeno un utente ma può essere comune a molti
Frequentazione	Specifica le scuole frequen- tate dal singolo utente	Istruzione, Scuola	DatalnizioFrequentazione, DataFineFrequentazione	(1, 1) Ogni grado di istruzione dell'utente è le- gato a una e una sola scuola	(1, 1) Una scuola è univocamente associata al grado di istruzione di un utente
Lavoro	Specifica l'im- piego di un utente	Utente, Impiego		(0, N) Un utente può non inserire al- cun lavoro o in- serirne molti	(1, 1) Un impiego è univocamente associato ad un utente
Varie	Specifica infor- mazioni aggiun- tive sull'utente	Utente, Altro		(0, 1) Un utente può non inserire un set di informa- zioni aggiuntive o inserirne uno solo	(1, 1) Ogni set di infor- mazioni aggiun- tive è relativo a un solo utente
Pubblicazione	Specifica i post pubblicati da un singolo utente	Utente, Post		(0, N) Un utente può non pubblicare alcun post o pub- blicarne molti	(1, 1) Un post può es- sere pubblicato da un solo utente
Destinazione	Specifica i post pubblicati da un utente sulla ba- checa di un utente	Utente, Post		(0, N) Un utente può non ricevere sulla	(0, 1) Un post può es- sere pubblicato sulla bacheca di

				sua bacheca al- cun post o rice- verne molti	un utente al più una volta
Riservatezza	Specifica i post a cui un utente ha modificato la visi- bilità	Utente, Post		(0, N) Un utente può non visualizzare alcun post o vi- sualizzarne molti	(0, N) Un post può non essere visibile ad alcun utente o esserlo a molti
Condivisione	Specifica i post pubblicati da un utente all'interno di un gruppo	Gruppo, Post		(0, N) Un gruppo può non contenere alcun post o con- tenerne molti	(0, 1) Un post può essere pubblicato in un gruppo al più una volta
Allegato	Specifica il conte- nuto allegato ad un singolo post	Post, Contenuto		(0, 1) Un post può non avere allegati o averne uno solo	(0, N) Un contenuto può non essere allegato in nes- sun post o es- serlo in molti
Possesso	Specifica i conte- nuti appartenenti al singolo utente	Utente, Conte- nuto		(0, N) Un utente può non caricare nes- sun contenuto o caricarne molti	(1, 1) Un contenuto caricato appartiene a uno e un solo utente
Visibilità	Specifica i conte- nuti per i quali un utente ha impo- stato una visibi- lità intermedia	Utente, Conte- nuto		(0, N) Un utente può scegliere di modi- ficare o meno la politica di visibi- lità default di un contenuto	(0, N) Un contenuto può non avere visibilità intermedia, o essere visibile solo da alcuni utenti
Like	Specifica gli utenti che hanno espresso un ap- prezzamento verso un conte- nuto	Utente, Conte- nuto	DataLike	(0, N) Un utente può non apprezzare nessun conte- nuto o apprez- zarne molti	(0, N) Un contenuto può non essere apprezzato da nessun utente o esserlo da molti
Taggante	Specifica l'utente che tagga un al- tro utente in un contenuto	Utente, Conte- nuto		(0, N) Un utente può scegliere di non taggare altri utenti in un con- tenuto o tag- garne molti	(0, N) Un contenuto può non avere al- cun tag o averne molti
Taggato	Specifica l'utente che viene tag- gato da un altro utente in un con- tenuto	Utente, Conte- nuto		(0, N) Un utente può non essere tag- gato da altri utenti in un con- tenuto o essere taggato in molti	(0, N) Un contenuto può non avere al- cun tag o averne molti

Hashtag	Specifica le pa- role chiave asse- gnate a un conte- nuto dal proprie- tario o da altri utenti	Utente, Conte- nuto	TipoHashtag, Te- stoHashtag	(0, N) Un utente può non assegnare al- cun hashtag a un contenuto o as- segnarne a molti	(0, N) Un contenuto può non avere hashtag o averne molti
Commenta	Specifica i com- menti effettuati dagli utenti	Utente, Com- mento		(0, N) Un utente può non effettuare al- cun commento o effettuarne molti	(1, 1) Un commento appartiene a un solo utente
Commentato	Specifica i conte- nuti che hanno ricevuto com- menti	Commento, Contenuto		(1, 1) Un commento è associato a uno e un solo conte- nuto	(0, N) Un contenuto può non ricevere alcun commento o riceverne molti
Archiviazione	Specifica le im- magini catalo- gate in una galle- ria	Contenuto, Galle- ria		(0, 1) Un contenuto può essere cata- logato in gallerie solo se di tipo im- magine. In tal caso sarà catalo- gato una sola volta	(1, N) Una galleria esiste se contiene almeno un contenuto di tipo immagine

8. REGOLE AZIENDALI

Per il codice MYSQL dei vincoli di integrità generici 1, 10 e 17 si rimanda al Capitolo 16.

Regole di vincolo	
RV1	Non devono esistere due utenti con lo stesso NomeUtente
RV2	Due utenti tra i quali non esiste alcuna relazione non devono scambiarsi messaggi né pubblici né privati
RV3	Un follower non deve inviare messaggi privati all'utente che segue, a meno che non sia seguito a sua volta da esso
RV4	Una volta scaduta una richiesta di interesse pendente un utente non deve inviarne ulteriori allo stesso utente per i successivi sei mesi
RV5	Il gruppo deve avere un solo utente come amministratore
RV6	Un utente che non ha ricevuto l'approvazione dell'amministratore di un gruppo non può inviare messaggi né condividere post sul gruppo
RV7	Post condivisi in un gruppo non devono essere visibili da utenti che non sono iscritti a tale gruppo se la visibilità del gruppo è privata
RV8	Un utente non deve essere destinatario di un post per il quale l'autore del post non ne abbia permesso la visualizzazione
RV9	Un utente segnalato non può interagire con il segnalante per i 30 giorni successivi alla segnalazione
RV10	Un utente non deve essere bloccato da un altro utente prima che quest'ultimo l'abbia segnalato due volte
RV11	Un utente bloccato non può interagire o visualizzare i contenuti del segnalante fino a che quest'ultimo non rimuova il blocco
RV12	Un utente non deve interagire con contenuti che non appartengano a suoi follower/following
RV13	Un evento deve avere un solo utente come creatore
RV14	L'organizzatore di un evento non deve invitare utenti che non siano tra i suoi follo- wer/following
RV15	Un sondaggio deve avere un solo utente come creatore che deve inserire la domanda, i partecipanti e le possibili risposte
RV16	Un utente invitato al sondaggio non deve aggiungere o modificare le risposte imposte dal creatore del sondaggio al momento della creazione
RV17	Un utente che non partecipa ad un evento non deve proporre un sondaggio in tale evento
RV18	Un utente che non è iscritto ad un gruppo non deve proporre un sondaggio in tale gruppo
RV19	Un utente non invitato a un sondaggio non deve parteciparvi
RV20	Un utente non deve inserire più di un hashtag in un contenuto
RV21	La modifica della partecipazione a un evento non deve essere effettuata se l'evento è già concluso
RV22	Una galleria deve essere cancellata se non contiene almeno una immagine.

9. ANALISI DELLE PRESTAZIONI

9.1 TAVOLA DEI VOLUMI

Si assume che il database mantenga le informazioni relative agli ultimi 5 anni di attività del social network.

Concetto	Tipo	Volume	Motivazione
Utente	Е	5.000	Ipotesi iniziale
Gruppo	E	50.000	Un utente crea in media due gruppi all'anno
Messaggio	E	90.000.000	Un utente invia in media 10 messaggi al giorno (5.000 x 10 x
			365 x 5 = 91.250.000)
Segnalazione	E	50.000	Un utente segnala in media due persone all'anno
Blocco	E	20.000	Tra gli utenti segnalati, il 40% viene bloccato definitivamente
Sondaggio	E	75.000	Un utente crea in media 3 sondaggi all'anno
Risposte	E	300.000	Ogni sondaggio offre in media 4 risposte tra cui scegliere
Evento	E	50.000	Un utente organizza in media 2 eventi all'anno
Materiale	E	200.000	Ogni evento richiede in media 4 elementi nel suo allestimento, ma il 50% di essi è ripetuto per vari eventi ($100.000 \times 4 \times 0.5 = 200.000$)
Informazioni	E	5.000	La relazione ANAGRAFICA ha cardinalità (1, 1) ambo le parti
Interesse	Е	4.500	Ogni utente ha in media 3 interessi, ma il 30% di essi è ripetuto per vari utenti (3 x 5.000 x 0.3 = 4.500)
Impiego	E	5.000	Un utente inserisce in media un impiego
Istruzione	E	15.000	Un utente inserisce in media tre gradi di istruzione
Scuola	Е	15.000	La relazione FREQUENTAZIONE ha cardinalità (1, 1) ambo le parti
Altro	E	4.000	Non tutti gli utenti inseriscono informazioni aggiuntive
Post	E	36.000.000	Un utente pubblica in media 4 messaggi al giorno (5.000 x 4 x 365 x 5 = 36.500.000)
Contenuto	Е	45.000.000	Un utente pubblica in media 5 contenuti al giorno (5.000 x 5 x 365 x 5 = 45.625.000)
Galleria	E	150.000	Oltre alle gallerie di default, un utente crea in media 6 gallerie all'anno $(5.000 \times 6 \times 5 + 5.000 = 155.000)$
Commento	Е	91.000.000	Un utente commenta in media dieci volte al giorno (5.000 x $10 \times 365 \times 5 = 91.250.000$)
Iscrizione	R	75.000	Un utente si iscrive in media a 3 gruppi all'anno
Amministrazione	R	50.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con GRUPPO
Segnalante	R	50.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con SEGNALAZIONE
Segnalato	R	50.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con SEGNALAZIONE
Bloccante	R	20.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con BLOCCO
Bloccato	R	20.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con BLOCCO
Persistenza	R	20.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con BLOCCO
Gestione	R	75.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con SONDAGGIO
SondaggioGruppo	R	22.500	I sondaggi indetti all'interno di gruppi sono il 30% del totale
SondaggioEvento	R	37.500	I sondaggi relativi a eventi sono il 50% del totale
Invito	R	125.000	Un utente viene invitato in media a 5 sondaggi all'anno tra
Oprioni	D	200.000	privati, in eventi o in gruppi.
Opzioni	R	300.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con RISPOSTE
Voto	R	112.500	Il 90% degli invitati partecipa attivamente al sondaggio

Organizzazione	R	100.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con EVENTO
Presenza	R	250.000	Un utente partecipa in media a 10 eventi all'anno (5.000 x 10 x 5 = 250.000)
Allestimento	R	400.000	Un evento richiede in media 4 materiali nel suo allestimento
Rapporto	R	1.500.000	Ogni mese un utente chiede amicizia in media a tre utenti e riceve una richiesta da due utenti $(12 \times 5 \times (5.000 \times 3 + 5.000 \times 2) = 1.500.000)$.
Invio	R	90.000.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con MESSAGGIO
Ricezione	R	90.000.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con MESSAGGIO
Possesso	R	45.000.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con CONTENUTO
Visibilità	R	1.300.000.000	Un utente modifica in media la visibilità del 60% dei suoi contenuti per il 40% dei suoi follower (5.000 x ((45.000.000 / 5.000 x 0.6) x (12 x 5 x 2 x 0.4)) = 1.296.000.000)
Like	R	36.500.000	Un utente mette in media 4 like al giorno $(5.000 \times 4 \times 365 \times 5 = 36.500.000)$
Taggante	R	18.000.000	Un utente mette in media 2 tag al giorno $(5.000 \times 2 \times 365 \times 5 = 18.250.000)$
Taggato	R	18.000.000	Un utente riceve in media 2 tag al giorno $(5.000 \times 2 \times 365 \times 5 = 18.250.000)$
Hashtag	R	27.000.000	Un utente mette in media 3 hashtag al giorno $(5.000 \times 3 \times 365 \times 5 = 27.375.000)$
Commenta	R	91.000.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con COMMENTO
Commentato	R	91.000.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con COMMENTO
Archiviazione	R	22.500.000	Il 50% dei contenuti sono di tipo immagine
Pubblicazione	R	36.000.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con POST
Destinazione	R	25.200.000	Il 70% dei POST è pubblicato sul profilo di un utente
Riservatezza	R	548.400.000	Un utente modifica in media la visibilità del 40% dei suoi post per il 30% dei suoi follower (5.000 x ((36.000.000 / 5.000 x 0.4) x (12 x 5 x 2 x 0.3)) = 518.400.000)
Condivisione	R	10.800.000	Il 30% dei POST è condiviso all'interno di un gruppo
Allegato	R	14.400.000	Il 40% dei POST include degli allegati
Anagrafica	R	5.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con UTENTE
TempoLibero	R	15.000	Un utente ha in media 3 interessi
Grado	R	3.000	Il 60% degli utenti inserisce informazioni sul titolo di studio
Frequentazione	R	15.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con ISTRUZIONE
Lavoro	R	5.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con IMPIEGO
Varie	R	4.000	La relazione ha cardinalità (1, 1) con ALTRO

9.2 OPERAZIONI

Sono state implementate le seguenti operazioni:

Tavola delle operazioni				
Operazione	Descrizione	Frequenza		
1	Visualizzare l'esito di un sondaggio	50 al giorno		
2	Visualizzare quanti utenti partecipano, forse partecipano o non parteci-	100 al giorno		
	pano a un evento			
3	Visualizzare il contenuto più popolare di un utente, in base al numero di like ricevuti	500 al giorno		
4	Eliminare un'immagine da una galleria	20 al giorno		
5	Inserire un like in un contenuto	20.000 al giorno		
6	Modifica di una partecipazione potenziale a un evento in partecipazione sicura	10 al giorno		
7	Visualizzare il numero di follower e following di un utente	800 al giorno		
8	Segnalare un utente	5 al giorno		

Per il codice MYSQL delle operazioni, si rimanda al Capitolo 15.

9.3 TAVOLE DEGLI ACCESSI

Si studiano le tavole degli accessi delle operazioni descritte nel paragrafo precedente.

9.3.1 Operazione 1

Si assume di conoscere il sondaggio di cui si vuole sapere l'esito

N° operazioni	Tipo	Motivazione
300.000	Lettura	Compio una scansione in OPZIONI per selezionare le risposte del son-
		daggio desiderato
112.500	Lettura	Compio una scansione in VOTO per selezionare il numero di voti ot-
		tenuti da ciascuna risposta trovata al passo precedente
300.000 + 112.500 =	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
412.500		
412.500 x 50 =	Totale operazioni elementari al giorno	
20.625.000		

9.3.2 Operazione 2

Si assume di conoscere l'evento su cui si vuole eseguire l'operazione

N° operazioni	Tipo	Motivazione
250.000	Lettura	Compio una scansione in PRESENZA per selezionare tutti gli invitati all'evento desiderato
5*	Lettura	Compio una scansione sugli invitati trovati al punto precedente per contare quanti di loro sono partecipanti, forse partecipanti e non partecipanti
250.000 + 5 = 250.005	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
250.005 x 100 = 25.000.500	Totale operazioni elementari al giorno	

^{*} il numero totale degli eventi è 50.000, il numero di invitati a tutti gli eventi è 250.000: il numero medio di invitati ad un evento è ottenuto per divisione.

9.3.3 Operazione 3

Si assume di conoscere l'utente di cui si vuole visualizzare il contenuto più popolare.

N° operazioni	Tipo	Motivazione
45.000.000	Lettura	Compio una scansione in POSSESSO per selezionare i contenuti ap-
		partenenti all'utente desiderato
36.500.000	Lettura	Compio una scansione in LIKE per trovare tutti i like relativi ai post
		selezionati al passo precedente
7.300*	Lettura	Compio una scansione per contare i like dei singoli post dell'utente
45.000.000 +	То	tale operazioni elementari per la singola operazione
36.500.000 + 7.300 =		
81.507.300		
81.507.300 x 500 =		Totale operazioni elementari al giorno
40.753.650.000		

^{*} il numero totale dei contenuti è 45.000.000, il numero totale di like è 36.500.000, il numero di contenuti per ciascun utente è in media 9.000: il numero di like sui contenuti di ciascun utente è ottenuto per proporzione (36.500.000: 45.000.000 = x : 9.000).

9.3.4 Operazione 4

Si assume di conoscere l'immagine e la galleria in cui questa è catalogata

N° operazioni	Tipo	Motivazione
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su ARCHIVIAZIONE per eliminare l'immagine dalla galleria
2	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
2 x 20 = 40		Totale operazioni elementari al giorno

9.3.5 Operazione 5

Si assume di conoscere l'utente che inserisce il like e il contenuto sul quale verrà inserito

N° operazioni	Tipo	Motivazione
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su LIKE per inserire l'associazione tra l'utente e il contenuto
2	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
2 x 20.000 = 40.000	Totale operazioni elementari al giorno	

9.3.6 Operazione 6

Si assume di conoscere l'utente che effettua la modifica della sua partecipazione all'evento e tale evento.

N° operazioni	Tipo	Motivazione
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su Conferma in PRESENZA per mo-
		dificarne il valore
2	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
2 x 10 = 20	Totale operazioni elementari al giorno	

9.3.7 Operazione 7

Si assume di conoscere l'utente di cui si vogliono determinare il numero di follower e di following

N° operazioni	Tipo	Motivazione
1.500.000	Lettura	Compio 1 scansione di RAPPORTO per selezionare gli utenti che compaiono come follower
1.500.000	Lettura	Compio 1 scansione di RAPPORTO per selezionare gli utenti che compaiono come following

1.500.000 + 1.500.000 = 3.000.000	Totale operazioni elementari per la singola operazione
3.000.000 x 800 = 2.400.000.000	Totale operazioni elementari al giorno

9.3.8 Operazione 8

Si assume di conoscere l'utente che effettua la segnalazione e l'utente che la riceve

N° operazioni	Tipo	Motivazione	
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su SEGNALANTE per registrare chi ha effettuato la segnalazione	
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su SEGNALATO per registrare chi ha ricevuto la segnalazione	
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su SEGNALAZIONE per registrare l'avvenuta segnalazione	
2 + 2 + 2 = 6	Totale operazioni elementari per la singola operazione		
6 x 5 = 30	Totale operazioni elementari al giorno		

9.4 RIDONDANZE

Si valuta la possibilità di migliorare le prestazioni delle operazioni 2, 3, 5 e 6 inserendo le ridondanze:

- 1. Numero di like su un contenuto
- 2. Numero di utenti partecipanti, forse partecipanti e non partecipanti a un evento

Si analizzano di seguito le tavole degli accessi delle suddette operazioni con ridondanze.

9.4.1 Operazione 3 con ridondanze

N° operazioni	Tipo	Motivazione	
45.000.000	Lettura	Compio una scansione in POSSESSO per trovare i contenuti apparte- nenti all'utente desiderato	
7.300	Lettura	Compio una scansione dei contenuti selezionati al passo precedente per conoscerne il numero di like	
45.000 + 7.300 = 45.007.300	Totale operazioni elementari per la singola operazione		
45.007.300 x 500 = 22.503.650.000	Totale operazioni elementari al giorno		

9.4.2 Operazione 5 con ridondanze

N° operazioni	Tipo Motivazione	
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su LIKE per inserire l'associazione tra
		l'utente e il contenuto
1 x 2 = 2	Scrittura Compio un'operazione di scrittura su CONTENUTO per incrementare di 1	
		l'attributo NumeroLike del contenuto considerato
2 + 2 = 4	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
4 x 20.000 = 80.000	Totale operazioni elementari al giorno	

9.4.3 Operazione 2 con ridondanze

N° operazioni	Tipo	Motivazione
1	Lettura	Compio 1 operazione di lettura su EVENTO per conoscere il numero di partecipanti sicuri, potenziali e non partecipanti all'evento desiderato
1	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
1 x 100 = 100	Totale operazioni elementari al giorno	

9.4.4 Operazione 6 con ridondanze

N° operazioni	Tipo	Motivazione
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione di scrittura su Conferma in PRESENZA per mo-
		dificarne il valore
1 x 2 = 2	Scrittura	Compio 1 operazione in scrittura su EVENTO per decrementare Nu-
		meroIncerti di 1 e incrementare NumeroPartecipanti di 1
2 + 2 = 4	Totale operazioni elementari per la singola operazione	
4 x 10 = 40	Totale operazioni elementari al giorno	

9.5 VALUTAZIONE DELLE RIDONDANZE

Si decide ora se mantenere o meno le ridondanze, studiando le seguenti tabelle riepilogative.

9.5.1 Ridondanza 1 – Numero di like su un contenuto

Senza ridondanza

Operazione	Numero operazioni elementari al giorno
Operazione 3	40.753.650.000
Operazione 5	40.000
Totale	40.753.690.000

Con ridondanza

Operazione	Numero operazioni elementari al giorno
Operazione 3	22.503.650.000
Operazione 5	80.000
Totale	22.503.730.000

Per cui si può dedurre che la presenza della Ridondanza 1 riduce in media i tempi di esecuzione delle operazioni. Si decide pertanto di mantenere l'attributo NumeroLike nello schema ER finale.

9.5.2 Ridondanza 2 – Numero di partecipanti, forse partecipanti e non partecipanti a evento

Senza ridondanza

Operazione	Numero operazioni elementari al giorno
Operazione 2	25.000.500
Operazione 6	20
Totale	25.000.520

Con ridondanza

Operazione	Numero operazioni elementari al giorno
Operazione 2	100
Operazione 6	40
Totale	140

Per cui si può dedurre che la presenza della Ridondanza 2 riduce in media i tempi di esecuzione delle operazioni. Si decide pertanto di mantenere gli attributi NumeroPartecipanti, NumeroIncerti, NumeroNonPartecipanti nello schema ER finale.

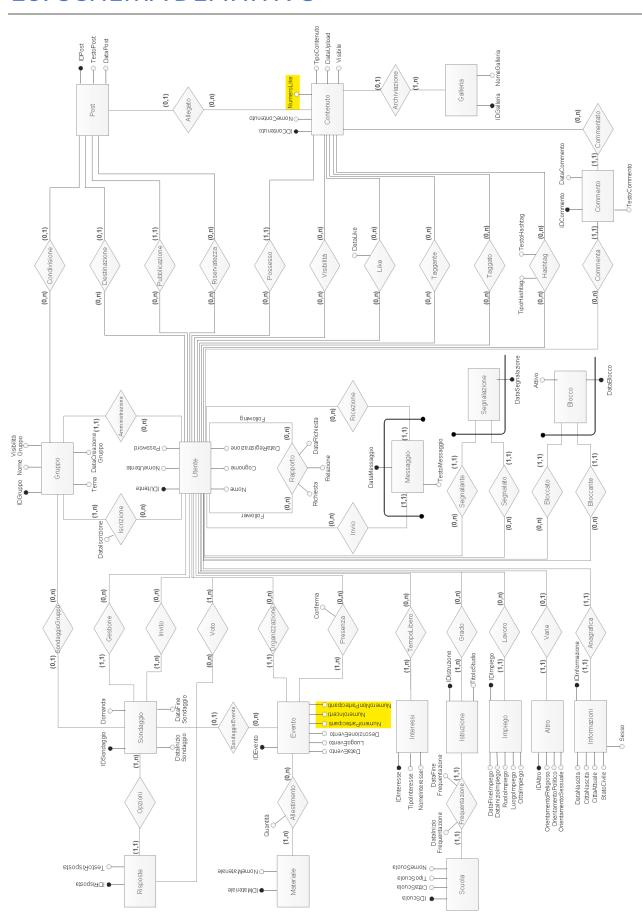


Figura 5 - Diagramma ER definitivo con ridondanze

11. TRADUZIONE IN MODELLO RELAZIONALE

Si procede alla traduzione del modello ER definitivo in modello relazionale.

Ciascuna entità viene tradotta in una tabella che possiede come campi gli attributi dell'entità stessa, e come chiave l'identificatore dell'entità. Nel caso in cui l'entità abbia un identificatore esterno, anche i campi di entità diverse da essa che fanno parte dell'identificatore vengono inseriti nella tabella e ne costituiscono la chiave.

UTENTE (<u>IDUtente</u>, NomeUtente, Password, Nome, Cognome, DataRegistrazione)

GRUPPO (IDGruppo, Amministratore, Tema, Nome, DataCreazioneGruppo, VisibilitaGruppo)

MESSAGGIO (Mittente, Destinatario, DataMessaggio, TestoMessaggio)

SEGNALAZIONE (Segnalante, Segnalato, DataSegnalazione)

BLOCCO (Bloccante, Bloccato, DataBlocco, Attivo)

SONDAGGIO (<u>IDSondaggio</u>, Gestore, Domanda, DataInizioSondaggio, DataFineSondaggio)

RISPOSTE (<u>IDRisposta</u>, Sondaggio, TestoRisposta)

EVENTO (IDEvento, Organizzatore, DataEvento, LuogoEvento, DescrizioneEvento, NumeroPartecipanti,

NumeroIncerti, NumeroNonPartecipanti)

MATERIALE (<u>IDMateriale</u>, NomeMateriale)

INFORMAZIONI (IDInformazione, Utente, DataNascita, CittaNascita, CittaAttuale, StatoCivile, Sesso)

INTERESSE (IDInteresse, TipoInteresse, NomeInteresse)

SCUOLA (IDScuola, TipoScuola, NomeScuola, CittaScuola)

ISTRUZIONE (IDIstruzione, Scuola, TitoloStudio, DataInizioFrequentazione, DataFineFrequentazione)

IMPIEGO (IDImpiego, Utente, Cittalmpiego, LuogoImpiego, RuoloImpiego, DataInizioImpiego,

DataFineImpiego)

ALTRO (IDAltro, Utente, OrientamentoPolitico, OrientamentoReligioso,OrientamentoSessuale)

POST (IDPost, TestoPost, DataPost)

CONTENUTO (<u>IDContenuto</u>, NomeContenuto, DataUpload, TipoContenuto, Visibile, NumeroLike)

COMMENTO (<u>IDCommento</u>, Utente, Contenuto, DataCommento, TestoCommento)

GALLERIA (<u>IDGalleria</u>, NomeGalleria)

Ciascuna associazione viene tradotta in una tabella che ha come campi gli identificatori di tutte le entità convolte, oltre a eventuali attributi propri dell'associazione. La tabella che viene creata ha come chiave l'insieme degli identificatori delle entità connesse all'associazione.

RAPPORTO (Follower, Following, Richiesta, DataRichiesta, Relazione)

• Richiesta è implementata come una stringa che può assumere quattro valori: "accettato", "rifiutato", "pendente" o "scaduta" (qualora siano trascorsi 30 giorni dalla data di invio della richiesta e non ci sia stata una conferma)

ISCRIZIONE (<u>Utente, Gruppo</u>, DataIscrizione)

 Datalscrizione specifica la data in cui l'amministratore ha accettato la richiesta dell'utente a partecipare al gruppo

INVITO (Invitato, Sondaggio)

VOTO (Utente, RispostaSondaggio)

• Questa tabella contiene le preferenze dei partecipanti al sondaggio

SONDAGGIOGRUPPO (Sondaggio, Gruppo)

Questa tabella contiene esclusivamente i sondaggi effettuati in un gruppo

PRESENZA (<u>Utente, Evento</u>, Conferma)

ALLESTIMENTO (Evento, Materiale, Quantita)

SONDAGGIOEVENTO (Sondaggio, Evento)

• Questa tabella contiene esclusivamente i sondaggi relativi agli eventi

TEMPOLIBERO (<u>Utente</u>, <u>Interesse</u>)

GRADO (Utente, Istruzione)

PUBBLICAZIONE (Utente, PostPubblicato)

Questa tabella contiene esclusivamente i post pubblicati dagli utenti sulle proprie bacheche

DESTINAZIONE (Destinatario, Post)

• Questa tabella contiene esclusivamente i post pubblicati sulle bacheche di utenti diversi dai proprietari, e relativi destinatari

RISERVATEZZA (Visualizzante, Post)

Questa tabella contiene esclusivamente i post a visibilità intermedia, e gli utenti che possono visualizzarli

CONDIVISIONE (Post, Gruppo)

• Questa tabella contiene esclusivamente i post pubblicati all'interno di gruppi, e relativi gruppi

ALLEGATO (Post, Contenuto)

POSSESSO (Utente, Contenuto)

VISIBILITA (Visualizzante, Contenuto)

• Questa tabella contiene esclusivamente i contenuti a visibilità intermedia, e gli utenti che possono visualizzarli

LIKE (<u>Liker, Contenuto</u>, DataLike)

TAGGANTE (Taggante, Contenuto)

TAGGATO (Taggato, Contenuto)

HASHTAG (<u>Hashtagger, Contenuto</u>, TipoHashtag, TestoHashtag)

ARCHIVIAZIONE (Galleria, Immagine)

12. VINCOLI DI INTEGRITA' REFERENZIALE

Nel paragrafo precedente sono state ricavate le tabelle della base di dati a partire dallo schema ER (Figura 5). Tali tabelle per poter contenere informazioni plausibili devono verificare una serie di vincoli di integrità referenziale.

La seguente tabella esplica i suddetti vincoli.

Da		A	
Attributo	Tabella	Attributo	Tabella
Amministratore	Gruppo	IDUtente	Utente
Mittente	Messaggio	IDUtente	Utente
Destinatario	Messaggio	IDUtente	Utente
Segnalante	Segnalazione	IDUtente	Utente
Segnalato	Segnalazione	IDUtente	Utente
Bloccante	Blocco	IDUtente	Utente
Bloccato	Blocco	IDUtente	Utente
Gestore	Sondaggio	IDUtente	Utente
Sondaggio	Risposte	IDSondaggio	Sondaggio
Organizzatore	Evento	IDUtente	Utente
Utente	Informazioni	IDUtente	Utente
Scuola	Istruzione	IDScuola	Scuola
Utente	Impiego	IDUtente	Utente
Utente	Altro	IDUtente	Utente
Utente	Commento	IDUtente	Utente
Contenuto	Commento	IDContenuto	Contenuto
Follower	Rapporto	IDUtente	Utente
Following	Rapporto	IDUtente	Utente
Utente	Iscrizione	IDUtente	Utente
Gruppo	Iscrizione	IDGruppo	Gruppo
Invitato	Invito	IDUtente	Utente
Sondaggio	Invito	IDSondaggio	Sondaggio
Utente	Voto	IDUtente	Utente
RispostaSondaggio	Voto	IDRisposta	Risposte
Sondaggio	SondaggioGruppo	IDSondaggio	Sondaggio
Gruppo	SondaggioGruppo	IDGruppo	Gruppo
Utente	Presenza	IDUtente	Utente
Evento	Presenza	IDEvento	Evento
Evento	Allestimento	IDEvento	Evento
Materiale	Allestimento	IDMateriale	Materiale
Sondaggio	SondaggioEvento	IDSondaggio	Sondaggio
Evento	SondaggioEvento	IDEvento	Evento
Utente	TempoLibero	IDUtente	Utente
Interesse	TempoLibero	IDInteresse	Interesse
Utente	Grado	IDUtente	Utente
Istruzione	Grado	IDIstruzione	Istruzione
Utente	Pubblicazione	IDUtente	Utente
PostPubblicato	Pubblicazione	IDPost	Post
Destinatario	Destinazione	IDUtente	Utente
Post	Destinazione	IDPost	Post
Visualizzante	Riservatezza	IDUtente	Utente
Post	Riservatezza	IDPost	Post

Post	Condivisione	IDPost	Post
Gruppo	Condivisione	IDGruppo	Gruppo
Post	Allegato	IDPost	Post
Contenuto	Allegato	IDContenuto	Contenuto
Visualizzante	Visibilita	IDUtente	Utente
Contenuto	Visibilita	IDContenuto	Contenuto
Liker	Like	IDUtente	Utente
Contenuto	Like	IDContenuto	Contenuto
Taggante	Taggante	IDUtente	Utente
Contenuto	Taggante	IDContenuto	Contenuto
Taggato	Taggato	IDUtente	Utente
Contenuto	Taggato	IDContenuto	Contenuto
Hashtagger	Hashtag	IDUtente	Utente
Contenuto	Hashtag	IDContenuto	Contenuto
Galleria	Archiviazione	IDGalleria	Galleria
Immagine	Archiviazione	IDContenuto	Contenuto

III. NORMALIZZAZIONE

Si intende provare la correttezza della traduzione dello schema ER nel modello relazionale precedentemente ottenuta attraverso l'analisi delle dipendenze funzionali.

13. DIPENDENZE FUNZIONALI

UTENTE (IDUtente, NomeUtente, Password, Nome, Cognome, DataRegistrazione)

- IDUtente → NomeUtente, Password, Nome, Cognome, DataRegistrazione
- NomeUtente, Password → IDUtente, Nome, Cognome, DataRegistrazione

NomeUtente e Password, pur non essendo chiave primaria, sono una superchiave, in quanto non esistono due istanze di UTENTE che abbiano lo stesso valore.

Poiché la parte sinistra è superchiave, UTENTE è in BCNF.

GRUPPO (<u>IDGruppo</u>, Amministratore, Tema, Nome, DataCreazioneGruppo, VisibilitaGruppo)

• IDGruppo → Amministratore, Tema, Nome, DataCreazioneGruppo, VisibilitaGruppo

Poiché la parte sinistra è superchiave, GRUPPO è in BCNF.

MESSAGGIO (Mittente, Destinatario, DataMessaggio, TestoMessaggio)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi MESSAGGIO è in BCNF.

SEGNALAZIONE (Segnalante, Segnalato, DataSegnalazione)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi SEGNALAZIONE è in BCNF.

BLOCCO (Bloccante, Bloccato, DataBlocco, Attivo)

Bloccante, Bloccato, DataBlocco → Attivo

Poiché la parte sinistra è superchiave, BLOCCO è in BCNF.

SONDAGGIO (IDSondaggio, Gestore, Domanda, DataInizioSondaggio, DataFineSondaggio)

IDSondaggio → Gestore, Domanda, DataInizioSondaggio, DataFineSondaggio

Poiché la parte sinistra è superchiave, SONDAGGIO è in BCNF.

RISPOSTE (<u>IDRisposta</u>, Sondaggio, TestoRisposta)

• IDRisposta → Sondaggio, TestoRisposta

Poiché la parte sinistra è superchiave, RISPOSTE è in BCNF.

EVENTO (<u>IDEvento</u>, Organizzatore, DataEvento, LuogoEvento, DescrizioneEvento, NumeroPartecipanti, NumeroIncerti, NumeroNonPartecipanti)

 IDEvento → Organizzatore, DataEvento, LuogoEvento, DescrizioneEvento, NumeroPartecipanti, NumeroIncerti, NumeroNonPartecipanti

Poiché la parte sinistra è superchiave, EVENTO è in BCNF.

MATERIALE (IDMateriale, NomeMateriale, Quantita)

• IDMateriale → NomeMateriale, Quantita

Poiché la parte sinistra è superchiave, MATERIALE è in BCNF.

INFORMAZIONI (IDInformazione, Utente, DataNascita, CittaNascita, CittaAttuale,

StatoCivile, Sesso)

- IDInformazione → Utente, DataNascita, CittaNascita, CittaAttuale, StatoCivile, Sesso
- Utente → IDInformazione, DataNascita, CittaNascita, CittaAttuale, StatoCivile, Sesso

Utente, pur non essendo chiave primaria, è una superchiave, in quanto non esistono due istanze di INFORMA-ZIONI che abbia lo stesso valore.

Poiché la parte sinistra è superchiave, INFORMAZIONI è in BCNF.

INTERESSE (IDInteresse, TipoInteresse, NomeInteresse)

• IDInteresse → TipoInteresse, NomeInteresse

Poiché la parte sinistra è superchiave, INTERESSE è in BCNF.

ISTRUZIONE (IDIstruzione, Scuola, TitoloStudio, DataInizioFrequentazione, DataFineFrequentazione)

 $\bullet \quad \text{IDIstruzione} \rightarrow \text{Scuola, TitoloStudio, DataInizioFrequentazione, DataFineFrequentazione} \\$

Poiché la parte sinistra è superchiave, ISTRUZIONE è in BCNF.

IMPIEGO (IDImpiego, Utente, CittaImpiego, LuogoImpiego, RuoloImpiego,

DataInizioImpiego, DataFineImpiego)

- IDImpiego → Utente, CittaImpiego, LuogoImpiego, RuoloImpiego, DataInizioImpiego, DataFineImpiego
- Utente → IDImpiego, CittaImpiego, LuogoImpiego, RuoloImpiego, DataInizioImpiego, DataFineImpiego

Utente, pur non essendo chiave primaria, è una superchiave, in quanto non esistono due istanze di IMPIEGO che abbia lo stesso valore.

Poiché la parte sinistra è superchiave, IMPIEGO è in BCNF.

SCUOLA (<u>IDScuola</u>, TipoScuola, NomeScuola, CittaScuola)

• IDScuola → TipoScuola, NomeScuola, CittaScuola

Poiché la parte sinistra è superchiave, SCUOLA è in BCNF.

ALTRO (IDAltro, Utente, OrientamentoPolitico, OrientamentoReligioso, OrientamentoSessuale)

- IDAltro → Utente, Orientamento Politico, Orientamento Religioso, Orientamento Sessuale
- Utente → IDAltro, OrientamentoPolitico, OrientamentoReligioso, OrientamentoSessuale

Utente, pur non essendo chiave primaria, è una superchiave, in quanto non esistono due istanze di ALTRO che abbia lo stesso valore.

Poiché la parte sinistra è superchiave, ALTRO è in BCNF.

POST (IDPost, TestoPost, DataPost)

• IDPost → TestoPost, DataPost

Poiché la parte sinistra è superchiave, POST è in BCNF.

CONTENUTO (IDContenuto, NomeContenuto, DataUpload, TipoContenuto, Visibile, NumeroLike)

• IDContenuto → NomeContenuto, DataUpload, TipoContenuto, Visibile, NumeroLike

Poiché la parte sinistra è superchiave, CONTENUTO è in BCNF.

COMMENTO (IDCommento, Utente, Contenuto, DataCommento, TestoCommento)

• IDCommento → Utente, Contenuto, DataCommento, TestoCommento

Poiché la parte sinistra è superchiave, RAPPORTO è in BCNF.

GALLERIA (IDGalleria, NomeGalleria)

• IDGalleria → NomeGalleria

Poiché la parte sinistra è superchiave, GALLERIA è in BCNF.

RAPPORTO (Follower, Following, Richiesta, DataRichiesta, Relazione)

• Follower, Following → Richiesta, DataRichiesta, Relazione

Poiché la parte sinistra è superchiave, RAPPORTO è in BCNF.

ISCRIZIONE (Utente, Gruppo, DataIscrizione)

• Utente, Gruppo → DataIscrizione

Poiché la parte sinistra è superchiave, ISCRIZIONE è in BCNF.

INVITO (Invitato, Sondaggio)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi INVITO è in BCNF.

VOTO (Utente, RispostaSondaggio)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi VOTO è in BCNF.

SONDAGGIOGRUPPO (Sondaggio, Gruppo)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi SONDAGGIOGRUPPO è in BCNF.

PRESENZA (Utente, Evento, Conferma)

• Utente, Evento → Conferma

Poiché la parte sinistra è superchiave, PRESENZA è in BCNF.

ALLESTIMENTO (Evento, Materiale)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi ALLESTIMENTO è in BCNF.

SONDAGGIOEVENTO (Sondaggio, Evento)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi SONDAGGIOEVENTO è in BCNF.

TEMPOLIBERO (<u>Utente</u>, <u>Interesse</u>)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi TEMPOLIBERO è in BCNF.

PUBBLICAZIONE (Utente, PostPubblicato)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi PUBBLICAZIONE è in BCNF.

DESTINAZIONE (Destinatario, Post)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi DESTINAZIONE è in BCNF.

RISERVATEZZA (Visualizzante, Post)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi RISERVATEZZA è in BCNF.

CONDIVISIONE (Post, Gruppo)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi CONDIVISIONE è in BCNF.

ALLEGATO (Post, Contenuto)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi ALLEGATO è in BCNF.

POSSESSO (Utente, Contenuto)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi POSSESSO è in BCNF.

VISIBILITA (Visualizzante, Contenuto)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi VISIBILITA è in BCNF.

LIKE (Liker, Contenuto, DataLike)

• Liker, Contenuto → DataLike

Poiché la parte sinistra è superchiave, LIKE è in BCNF.

TAGGANTE (<u>Taggante</u>, <u>Contenuto</u>)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi TAGGANTE è in BCNF.

TAGGATO (Taggato, Contenuto)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi TAGGATO è in BCNF.

HASHTAG (<u>Hashtagger, Contenuto,</u> TipoHashtag, TestoHashtag)

• Hashtagger, Contenuto → TipoHashtag, TestoHashtag

Poiché la parte sinistra è superchiave, HASHTAG è in BCNF.

ARCHIVIAZIONE (Galleria, Immagine)

Non esistono dipendenze funzionali, quindi ARCHIVIAZIONE è in BCNF.

IV. BUSINESS INTELLIGENCE

14. BUSINESS INTELLIGENCE

All'utente che si iscrive al Social Network viene notificato che sulla sua bacheca potranno comparire banner pubblicitari. Il Social Network è finanziato da aziende fornitrici di beni o servizi che investono in questi spazi pubblicitari tanto più capitale quanto più essi possano provocare incrementi alle loro vendite.

E' necessario massimizzare l'efficacia degli spazi pubblicitari mostrandoli solo a chi è veramente interessato ai prodotti o ai servizi promossi dalle aziende che li acquistano.

A questo scopo, si rende necessaria la categorizzazione degli utenti del Social Network, attraverso la progettazione e l'implementazione di operazioni di business intelligence e data mining.

Le strategie di data mining proposte e analizzate sono:

- 1. Suddivisione degli utenti in base agli interessi e ai temi dei gruppi a cui sono iscritti.
- 2. Suddivisione degli utenti in base ai like e ai commenti espressi riguardo ai contenuti categorizzati dagli hashtag.

A questo scopo, l'implementazione prevede che il tema di un gruppo, il tipo degli interessi di un utente e il tipo degli hashtag possano essere scelti tra i seguenti:

- Sport
- Arte
- Musica
- Libri
- Cinema
- Viaggi
- Cucina
- Giardinaggio
- Tecnologia
- Videogiochi
- Moda
- Motori
- Collezionismo

L'utente che decide di inserire i propri interessi nel suo profilo deve specificarne sia il tipo che il nome.

Uter	nte 1	Uter	nte 2
TipoInteresse	NomeInteresse	TipoInteresse	NomeInteresse
Sport	Calcio	Sport	Tennis

In questo caso entrambi gli utenti saranno categorizzati per il solo tipo SPORT, e non per i singoli nomi degli interessi.

Allo stesso modo, molti gruppi possono avere come tema CUCINA anche se con nomi diversi, ma la categorizzazione avviene unicamente sul tema del gruppo.

Grup	ро 1	Grup	ро 2
TemaGruppo	NomeGruppo	TemaGruppo	NomeGruppo
Cucina	La prova del cuoco	Cucina	Cotto e mangiato

Infine, anche gli hashtag sono suddivisi esclusivamente per tipo e non per singolo hashtag, come nell'esempio seguente:

Hash	tag 1	Hash	tag 2
TipoHashtag	NomeHashtag	TipoHashtag	NomeHashtag
Motori	#Kawasaki	Motori	#DucatiMonster

14.1 OPERAZIONE DATA MINING 1

Per implementare la prima operazione di business intelligence, si utilizza la porzione del database indicata dal seguente frammento di diagramma ER.

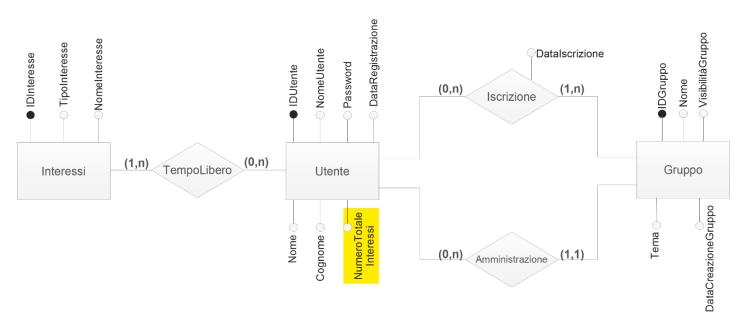


Figura 6 - Porzione del diagramma ER utilizzata per la prima operazione di Business Intelligence

Per ottimizzare la suddetta operazione, si rende necessaria l'aggiunta dell'attributo ridondante *NumeroTotaleInteressi* su UTENTE: questo memorizza la somma dei gruppi e degli interessi di ciascun utente. Se l'utente Mario Lasagna si iscrive a due gruppi (anche con tema diverso) e inserisce 3 interessi (anche di tipo diverso), l'attributo segnerà 5.

A seguito di tale aggiunta, la tabella dell'entità UTENTE diventa

UTENTE (<u>IDUtente</u>, NomeUtente, Password, Nome, Cognome, DataRegistrazione, NumeroTotaleInteressi) e di conseguenza, le dipendenze funzionali risultano essere

- IDUtente → NomeUtente, Password, Nome, Cognome, DataRegistrazione, NumeroTotaleInteressi
- NomeUtente, Password → IDUtente, Nome, Cognome, DataRegistrazione, NumeroTotaleInteressi

La ridondanza è mantenuta consistente da un trigger, che scatta ogniqualvolta un utente si iscriva a un gruppo o inserisca un nuovo interesse.

L'operazione prevede la creazione, il popolamento e l'aggiornamento di una MATERIALIZED VIEW MV_INTERESSIU-TENTE con il seguente schema:

MV_InteressiUtente (IDUtente, Argomento, NumeroIscrizioni, NumeroInteressi)

• Argomento contiene i temi dei gruppi e i tipi di interesse, come riportato nel paragrafo precedente.

- Numerolscrizioni mantiene, per ciascun tema di cui in Argomento, il numero di gruppi a cui l'utente si è iscritto.
- NumeroInteressi mantiene, per ciascun tipo di cui in Argomento, il numero di interessi che l'utente ha inserito.

La MATERIALIZED VIEW viene popolata inizialmente con una INSERT che sfrutta due viste UTENTEGRUPPO e UTENTEINTERESSE contenenti rispettivamente, per ciascun utente e per ciascun gruppo, il numero di gruppi a cui l'utente è iscritto e il numero di interessi che l'utente ha inserito.

Dopo il popolamento della tabella MV_INTERESSIUTENTE essa viene tenuta in uno stato consistente mediante i trigger NumeroIscrizioni e NumeroInteressi.

• NumeroIscrizioni: se un utente non ha mai effettuato iscrizioni ad un gruppo con un dato tema (e quindi non è presente nella tabella) viene aggiunto un nuovo record con l'ID dell'utente, il tema del gruppo come argomento, Numerolscrizioni pari a 1 e NumeroInteressi pari a 0; altrimenti il trigger incrementa di 1 il campo NumeroIscrizioni relativo al record contenente l'utente e il tema del gruppo lasciando invariato NumeroInteressi (infatti l'utente è già presente nella tabella).

Supponiamo che la MATERIALIZED VIEW contenga ad un certo istante le seguenti tuple:

IDUtente	Argomento	Numerolscrizioni	NumeroInteressi
1	Sport	3	1
1	Arte	1	5
2	Cucina	2	3
3	Sport	1	0

L'utente 1 si iscrive a un gruppo con tema Sport e a uno con tema Viaggi: la MATERIALIZED VIEW risulta:

IDUtente	Argomento	Numerolscrizioni	NumeroInteressi
1	Sport	3 + 1 = 4	1
1	Arte	1	5
2	Cucina	2	3
3	Sport	1	0
1	Viaggi	1	0

• NumeroInteressi: se un utente non ha mai interessi di un certo tipo (e quindi non è presente nella tabella) viene aggiunto un nuovo record con l'ID dell'utente, il tipo dell'interesse come argomento, *NumeroIscrizioni* pari a 0 e *NumeroInteressi* pari a 1; altrimenti il trigger incrementa di 1 il campo *NumeroInteressi* relativo al record contenente l'utente e il tipo dell'interesse lasciando invariato *NumeroIscrizioni* (infatti l'utente è già presente nella tabella).

Continuando con l'esempio precedente, supponiamo che l'utente 1 inserisca anche 1 interesse con tipo Arte e uno con tipo Giardinaggio: ne risulta

IDUtente	Argomento	Numerolscrizioni	NumeroInteressi
1	Sport	4	1
1	Arte	1	5 + 1 = 6
2	Cucina	2	3
3	Sport	1	0
1	Viaggi	1	0
1	Giardinaggio	0	1

Infine la procedure **UtentiTarget()** stampa gli utenti e gli argomenti ai quali essi sono più interessati in modo che possa comparire sulla loro bacheca un banner relativo a quell'interesse.

Per stabilire gli argomenti di maggiore interessi per un utente, si controlla se la somma tra *Numerolscrizioni* e *Numerolnteressi* relativa a quell'argomento sia maggiore o uguale al 30% del numero totale di interessi di quell'utente (salvato nell'attributo *NumeroTotaleInteressi*).

Per concludere, chiamando la procedura **UtentiTarget()** sulla MATERIALIZED VIEW dell'esempio precedente, il risultato sarà:

Utente	Argomento
1	Sport
1	Arte
2	Cucina
3	Sport

Di seguito si riporta l'implementazione in codice SQL della prima operazione di business intelligence:

```
ALTER TABLE Utente
ADD COLUMN NumeroTotaleInteressi INT(50) DEFAULT 0;
DROP TABLE IF EXISTS MV InteressiUtente;
CREATE TABLE MV InteressiUtente
    IDUtente Int(50) NOT NULL,
    Argomento varchar (255) NOT NULL,
    NumeroIscrizioni Int(50) default 0,
    NumeroInteressi int(50) default 0,
    PRIMARY KEY (IDUtente, Argomento),
    FOREIGN KEY (IDUtente)
        REFERENCES UTENTE (IDUtente)
) ENGINE = InnoDB DEFAULT CHARSET = latin1;
CREATE OR REPLACE VIEW UtenteGruppo AS
    SELECT I. Utente, G. Tema, COUNT (*) AS NumeroIscrizioni
    FROM Iscrizione I INNER JOIN Gruppo G ON I.Gruppo = G.IDGruppo
    GROUP BY I. Utente, G. Tema
);
CREATE OR REPLACE VIEW UtenteInteresse AS
    SELECT TL. Utente, I. TipoInteresse, COUNT (*) AS NumeroInteressi
    FROM Interesse I INNER JOIN TempoLibero TL ON I.IDInteresse = TL.Interesse
    GROUP BY TL. Utente, I. TipoInteresse
);
INSERT INTO MV InteressiUtente
 SELECT UG. Utente AS IDUtente, UG. Tema AS Argomento, UG. NumeroIscrizioni, UI. NumeroInteressi
 FROM UtenteGruppo UG NATURAL JOIN UtenteInteresse UI
 WHERE UG.Tema = UI.TipoInteresse
    UNION
 SELECT UG. Utente AS IDUtente, UG. Tema AS Argomento, UG. Numerolscrizioni, 0
 FROM UtenteGruppo UG NATURAL LEFT OUTER JOIN UtenteInteresse UI
 WHERE UI. TipoInteresse IS NULL
  OR UI. Utente IS NULL
 SELECT UI. Utente AS IDUtente, UI. TipoInteresse AS Argomento, 0, UI. NumeroInteressi
 FROM UtenteGruppo UG NATURAL RIGHT OUTER JOIN UtenteInteresse UI
 WHERE UG. Tema IS NULL
  OR UG. Utente IS NULL;
```

```
DROP TRIGGER IF EXISTS NumeroIscrizioni;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER NumeroIscrizioni
AFTER INSERT ON Iscrizione
FOR EACH ROW
BEGIN
    UPDATE Utente
    SET NumeroTotaleInteressi=NumeroTotaleInteressi + 1
    WHERE IDUtente = New. Utente;
    SET @nuovoTema = (SELECT Tema
                      FROM Gruppo
                      WHERE IDGruppo = NEW.Gruppo);
    SET @esiste = (SELECT COUNT(*)
                   FROM MV InteressiUtente
                   WHERE IDUtente = NEW. Utente
                        AND Argomento = @nuovoTema);
    IF @esiste = 1
        THEN UPDATE MV InteressiUtente
             SET NumeroIscrizioni=NumeroIscrizioni + 1
                WHERE IDUtente = New.Utente
                    AND Argomento = @nuovoTema;
    ELSE INSERT INTO MV InteressiUtente
             VALUES (NEW.Utente, @nuovoTema, 1, 0);
    END IF;
END $$
DELIMITER ;
DROP TRIGGER IF EXISTS NumeroInteressi;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER NumeroInteressi
AFTER INSERT ON TempoLibero
FOR EACH ROW
BEGIN
    UPDATE Utente
    SET NumeroTotaleInteressi=NumeroTotaleInteressi + 1
    WHERE IDUtente = New.Utente;
    SET @nuovoInteresse = (SELECT TipoInteresse
                           FROM Interesse
                           WHERE IDInteresse = NEW.Interesse);
    SET @esiste = (SELECT COUNT(*)
                   FROM MV InteressiUtente
                   WHERE IDUtente = NEW. Utente
                        AND Argomento = @nuovoInteresse);
    IF @esiste = 1
    THEN UPDATE MV InteressiUtente
        SET NumeroInteressi=NumeroInteressi + 1
        WHERE IDUtente = New. Utente
            AND Argomento = @nuovoInteresse;
    ELSE INSERT INTO MV InteressiUtente
        VALUES (NEW. Utente, @nuovoInteresse, 0, 1);
    END IF;
END $$
DELIMITER ;
```

```
DROP PROCEDURE IF EXISTS UtentiTarget;
DELIMITER $$
CREATE PROCEDURE UtentiTarget ()
BEGIN
    CREATE TABLE IF NOT EXISTS utentiTarget
    (
        Utente INT(50) NOT NULL,
        Argomento VARCHAR (255) NOT NULL,
        PRIMARY KEY (Utente, Argomento)
    );
    TRUNCATE TABLE utentiTarget;
    INSERT INTO utentiTarget
    SELECT IU. IDUtente, IU. Argomento
    FROM MV InteressiUtente IU
    WHERE IU.NumeroIscrizioni + IU.NumeroInteressi >= 0.3*
                                                       (SELECT U. NumeroTotaleInteressi
                                                        FROM Utente U
                                                        WHERE U.IDUtente = IU.IDUtente);
    SELECT *
    FROM utentiTarget;
END $$
DELIMITER ;
CALL UtentiTarget();
```

14.2 OPERAZIONE DATA MINING 2

Per implementare la seconda operazione di business intelligence, si utilizza la porzione del database indicata dal seguente frammento di diagramma ER.

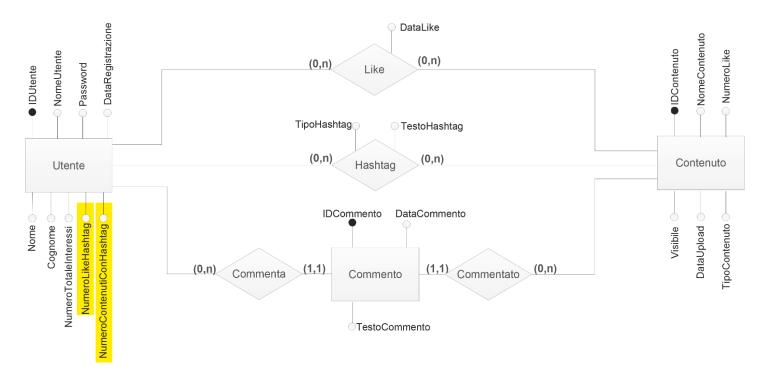


Figura 7 - Porzione del diagramma ER utilizzata per la seconda operazione di Business Intelligence

Per ottimizzare la suddetta operazione, si rende necessaria l'aggiunta degli attributi ridondanti *NumeroLikeHashtag* e *NumeroContenutiConHashtag* su UTENTE:

- 1. NumeroLikeHashtaq contiene per ciascun utente il numero di like inseriti su contenuti categorizzati per hashtag.
- 2. *NumeroContenutiConHashtag* contiene per ciascun utente il numero dei suoi contenuti categorizzati per hashtag (l'hashtag può essere inserito dal proprietario del contenuto o da un altro utente).

A seguito di tale aggiunta, la tabella dell'entità UTENTE diventa

 $UTENTE\ (IDUtente,\ Nome Utente,\ Password,\ Nome,\ Cognome,\ DataRegistrazione,\ Numero Totale Interessi,$

NumeroLikeHashtag, NumeroContenutiConHashtag)

e di conseguenza, le dipendenze funzionali risultano essere

- IDUtente → NomeUtente, Password, Nome, Cognome, DataRegistrazione, NumeroTotaleInteressi, NumeroLikeHashtag, NumeroContenutiConHashtag
- NomeUtente, Password → IDUtente, Nome, Cognome, DataRegistrazione, NumeroTotaleInteressi, NumeroLikeHashtag, NumeroContenutiConHashtag

La ridondanze sono mantenute consistenti da due trigger, che scattano ogniqualvolta un utente aggiunga un like a un contenuto a cui è associato almeno un hashtag o pubblichi una risorsa con un hashtag o se un utente aggiunga un hashtag a un contenuto di un altro utente.

L'operazione prevede la creazione, il popolamento e l'aggiornamento di una MATERIALIZED VIEW MV_LIKECONTENU-TIINTERESSI con il seguente schema:

MV_LikeContenutiInteressi (<u>IDUtente</u>, Argomento, NumeroLikeArgomento, NumeroContenutiPerArgomento)

- Argomento contiene i tipi degli hashtag (vedi apertura del Capitolo 14)
- *NumeroLikeArgomento* mantiene, per ogni tipo di hashtag di cui in *Argomento*, il numero di like che l'utente ha inserito in contenuti categorizzati con quel tipo di hashtag.
- *NumeroContenutiPerArgomento* mantiene, per ciascun tipo di hashtag di cui in *Argomento*, il numero di contenuti posseduti dall'utente su cui è presente un hashtag di quel tipo.

La MATERIALIZED VIEW viene popolata inizialmente con una INSERT che sfrutta due viste LIKEUTENTE e CONTENU-TIUTENTI contenenti rispettivamente, per ciascun utente e per ciascun tipo di hashtag, il numero di like che l'utente ha inserito e il numero di contenuti posseduti.

Dopo il popolamento della tabella MV_LIKECONTENUTIINTERESSI essa viene tenuta in uno stato consistente mediante i trigger AggiornaNumeroLikeArgomento e AggiornaNumeroContenutiPerArgomento.

• AggiornaNumeroLikeArgomento: se un utente non ha mai inserito un like su un contenuto con un dato tipo di hashtag (e quindi non è presente nella tabella) viene aggiunto un nuovo record con l'ID dell'utente, il tipo di hashtag come argomento, NumeroLikeArgomento pari a 1 e NumeroContenutiPerArgomento pari a 0; altrimenti il trigger incrementa di 1 il campo NumeroLikeArgomento relativo al record contenente l'utente e il tipo di hashtag, lasciando invariato NumeroContenutiPerArgomento (infatti l'utente è già presente nella tabella.

Supponiamo che la MATERIALIZED VIEW contenga ad un certo istante le seguenti tuple:

IDUtente	Argomento	NumeroLikeArgomento	NumeroContenutiPerArgomento
4	Natura	2	5
4	Tecnologia	1	6
10	Cinema	3	2
6	Motori	0	1

L'utente 10 aggiunge un like a un contenuto caratterizzato da un hashtag con tipo Moda e a uno con tipo Cinema: la MATERIALIZED VIEW risulta:

IDUtente	Argomento	NumeroLikeArgomento	NumeroContenutiPerArgomento
4	Natura	2	5
4	Tecnologia	1	6
10	Cinema	3 + 1 = 4	2
6	Motori	0	1
10	Moda	1	0

AggiornaNumeroContenutiPerArgomento: se un utente non ha mai pubblicato un contenuto sul quale sia stato inserito un dato tipo di hashtag (e quindi non è presente nella tabella) viene aggiunto un nuovo record con l'ID dell'utente, il tipo dell'hashtag come argomento, NumeroLikeArgomento pari a 0 e NumeroContenutiPerArgomento pari a 1; altrimenti il trigger incrementa di 1 il campo NumeroContenutiPerArgomento lasciando invariato NumeroLikeArgomento (infatti l'utente è già presente nella tabella).

Continuando con l'esempio precedente, supponiamo che a un contenuto caricato dall'utente 10 venga aggiunto un hashtag di tipo Moda e uno di tipo Videogiochi: ne risulta

IDUtente	Argomento	NumeroLikeArgomento	NumeroContenutiPerArgomento
4	Natura	2	5
4	Tecnologia	1	6
10	Cinema	3 + 1 = 4	2
6	Motori	0	1
10	Moda	1	0 + 1 = 1
10	Videogiochi	0	1

Infine la procedura **UtentiInteressati()** stampa gli utenti i tipi di hashtag ai quali sono più interessati, in modo che possa apparire sulla loro bacheca un banner relativo a quell'argomento.

Per decidere gli argomenti più seguiti da un utente, si controlla se la somma tra *NumeroLikeArgomento* e *NumeroConte-nutiPerArgomento* relativa a quegli argomenti sia maggiore o uguale al 40% della somma tra *NumeroLikeHashtag* e *NumeroContenutiConHashtag* di quell'utente.

Per concludere, chiamando la procedura **UtentiInteressati()** sulla MATERIALIZED VIEW dell'esempio precedente, il risultato sarà:

Utente	Argomento	
4	Natura	
4	Tecnologia	
10	Cinema	
6	Motori	

Di seguito si riporta l'implementazione in codice SQL della seconda operazione di business intelligence:

```
ALTER TABLE Utente
ADD COLUMN NumeroLikeHashtag INT(50) DEFAULT 0;

ALTER TABLE Utente
ADD COLUMN NumeroContenutiConHashtag INT(50) DEFAULT 0;
```

```
DROP TABLE IF EXISTS MV LikeContenutiInteressi;
CREATE TABLE MV LikeContenutiInteressi
    IDUtente INT (50) NOT NULL,
    Argomento varchar (255) NOT NULL,
    NumeroLikeArgomento INT (50) DEFAULT 0,
    NumeroContenutiPerArgomento INT(50) DEFAULT 0,
    PRIMARY KEY (IDUtente, Argomento),
    FOREIGN KEY (IDUtente)
        REFERENCES UTENTE (IDUtente)
) ENGINE = InnoDB DEFAULT CHARSET = latin1;
CREATE OR REPLACE VIEW LikeUtente AS
    SELECT L.Liker AS IDUtente, H.TipoHashtag AS Argomento,
           COUNT (*) AS NumeroLikeArgomento
    FROM Hashtag H NATURAL JOIN `Like` L
    GROUP BY L.Liker, H.TipoHashtag
);
CREATE OR REPLACE VIEW ContenutiUtente AS
    SELECT P. Utente AS IDUtente, H. TipoHashtag AS Argomento,
     COUNT(*) AS NumeroContenutiPerArgomento
    FROM Possesso P NATURAL JOIN Hashtag H
    GROUP BY P. Utente, H. TipoHashtag
);
INSERT INTO MV LikeContenutiInteressi
 SELECT LU.IDUtente, LU.Argomento, LU.NumeroLikeArgomento, CU.NumeroContenutiPerArgomento
 FROM LikeUtente LU NATURAL JOIN ContenutiUtente CU
 SELECT LU.IDUtente, LU.Argomento, LU.NumeroLikeArgomento, 0
 FROM LikeUtente LU NATURAL LEFT OUTER JOIN ContenutiUtente CU
 WHERE CU. Argomento IS NULL
     OR CU.IDUtente IS NULL
        UNION
 SELECT CU.IDUtente, CU.Argomento, 0, CU.NumeroContenutiPerArgomento
 FROM LikeUtente LU NATURAL RIGHT OUTER JOIN ContenutiUtente CU
 WHERE LU. Argomento IS NULL
     OR LU. IDUtente IS NULL;
DROP TRIGGER IF EXISTS AggiornaNumeroLikeArgomento;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER AggiornaNumeroLikeArgomento
AFTER INSERT ON LIKE
FOR EACH ROW
BEGIN
    INSERT INTO MV LikeContenutiInteressi(IDUtente, Argomento, NumeroLikeArgomento)
        SELECT L.Liker, H.TipoHashtag, 1
        FROM `Like` L NATURAL JOIN Hashtag H
        WHERE L.Liker = NEW.Liker
            AND L.Contenuto = NEW.Contenuto
            AND H. TipoHashtag IS NOT NULL
        ON DUPLICATE KEY
        UPDATE NumeroLikeArgomento = NumeroLikeArgomento + 1;
END $$
DELIMITER ;
```

```
DROP TRIGGER IF EXISTS AggiornaNumeroContenutiPerArgomento;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER AggiornaNumeroContenutiPerArgomento
AFTER INSERT ON Hashtag
FOR EACH ROW
BEGIN
    SET @possessore = (SELECT P.Utente
                       FROM Hashtag H NATURAL JOIN Possesso P
                       WHERE H. Hashtagger = NEW. Hashtagger
                            AND H.Contenuto = NEW.Contenuto);
    UPDATE Utente
        SET NumeroContenutiConHashtag = NumeroContenutiConHashtag + 1
        WHERE IDUtente = @possessore;
    INSERT INTO MV LikeContenutiInteressi (IDUtente, Argomento, NumeroContenutiPerArgomento)
       SELECT P. Utente, NEW. Tipo Hashtag, 1
       FROM Hashtag H NATURAL JOIN Possesso P
       WHERE H. Hashtagger = NEW. Hashtagger
       ON DUPLICATE KEY
       UPDATE NumeroContenutiPerArgomento = NumeroContenutiPerArgomento + 1;
END $$
DELIMITER ;
DROP PROCEDURE IF EXISTS UtentiInteressati;
DELIMITER $$
CREATE PROCEDURE UtentiInteressati()
BEGIN
    CREATE TABLE IF NOT EXISTS utentiInteressati
        Utente INT (50) NOT NULL,
        Argomento VARCHAR (255) NOT NULL,
        PRIMARY KEY (Utente, Argomento)
    );
    TRUNCATE TABLE utentiInteressati;
    INSERT INTO utentiInteressati
    SELECT LCI.IDUtente, LCI.Argomento
    FROM MV LikeContenutiInteressi LCI
    WHERE LCI.NumeroLikeArgomento + LCI.NumeroContenutiPerArgomento >= 0.4 *
                                (SELECT U.NumeroLikeHashtag + U.NumeroContenutiConHashtag
                                FROM Utente U
                                WHERE U.IDUtente = LCI.IDUtente);
    SELECT *
    FROM utentiInteressati;
END $$
DELIMITER ;
CALL UtentiInteressati() ;
```

V. IMPLEMENTAZIONE IN MYSQL

15. OPERAZIONI

OPERAZIONE 1

```
CREATE OR REPLACE VIEW OpzioniSondaggio AS
(
    SELECT R.IDRisposta AS Risposta
    FROM Risposte R INNER JOIN Sondaggio S ON (R.Sondaggio = S.IDSondaggio)
    WHERE R.Sondaggio = 2
);

CREATE OR REPLACE VIEW NumeroVotiRisposta AS
(
    SELECT RispostaSondaggio AS Risposta, COUNT(*) AS NumeroVoti
    FROM Voto
    GROUP BY RispostaSondaggio
);

SELECT Risposta, NumeroVoti
FROM OpzioniSondaggio NATURAL JOIN NumeroVotiRisposta;
```

OPERAZIONE 2

```
CREATE OR REPLACE VIEW Invitati AS
(
        SELECT Utente AS Invitato, Conferma
        FROM Presenza
        WHERE Evento = 3
);

SELECT Conferma, COUNT(*) AS NumeroUtenti
FROM Invitati
GROUP BY Conferma;
```

OPERAZIONE 2 CON RIDONDANZA

```
SELECT NumeroPartecipanti, NumeroIncerti, NumeroNonPartecipanti
FROM Evento
WHERE IDEvento = 2;
```

OPERAZIONE 3

```
CREATE OR REPLACE VIEW ContenutiUtente AS
(
     SELECT Contenuto
     FROM Possesso
     WHERE Utente = 5
);
```

OPERAZIONE 3 CON RIDONDANZA

```
CREATE OR REPLACE VIEW ContenutiUtente AS
(
         SELECT Contenuto
         FROM Possesso
         WHERE Utente = 10
);

SELECT CU.Contenuto
FROM Contenuto C INNER JOIN ContenutiUtente CU ON (IDContenuto = CU.Contenuto)
ORDER BY C.NumeroLike
LIMIT 1;
```

OPERAZIONE 4

```
DELETE FROM Archiviazione
WHERE Galleria = 2
AND Immagine = 13;
```

OPERAZIONE 5

```
INSERT INTO `LIKE`(Liker, Contenuto, DataLike)
VALUES (5, 12, CURRENT TIMESTAMP);
```

OPERAZIONE 5 CON RIDONDANZA

OPFRAZIONE 6

```
UPDATE Presenza
SET Conferma = 'Si'
WHERE Utente = 2
AND EVENTO = 4;
```

OPERAZIONE 6 CON RIDONDANZA

```
UPDATE Presenza
    SET Conferma = 'Si'
    WHERE Utente = 2
        AND EVENTO = 4;
DROP TRIGGER IF EXISTS ModificaPartecipantiEvento;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER ModificaPartecipantiEvento
AFTER UPDATE ON Presenza
FOR EACH ROW
BEGIN
    UPDATE Evento
        SET NumeroIncerti = NumeroIncerti - 1
        AND NumeroPartecipanti = NumeroPartecipanti + 1
        WHERE IDEvento = OLD. Evento;
END $$
DELIMITER ;
```

OPERAZIONE 7

```
CREATE OR REPLACE VIEW NumeroFollower AS

(
    SELECT COUNT(*) AS NumeroFollower
    FROM Rapporto
    WHERE Following = 10
    AND Richiesta = 'Accettata'
);

CREATE OR REPLACE VIEW NumeroFollowing AS

(
    SELECT COUNT(*) AS NumeroFollowing
    FROM Rapporto
    WHERE Follower = 10
    AND Richiesta = 'Accettata'
);

SELECT NumeroFollower, NumeroFollowing
FROM NumeroFollower, NumeroFollowing;
```

OPERAZIONE 8

16. REGOLE AZIENDALI

VINCOLO 1

```
DROP TRIGGER IF EXISTS ControlloNomeUtente;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER ControlloNomeUtente BEFORE INSERT ON Utente
FOR EACH ROW
BEGIN
    SET @quanti = (SELECT COUNT(*)
                    FROM Utente
                    WHERE IDUtente = NEW.IDUtente);
    IF @quanti > 0
    THEN
        SIGNAL SQLSTATE '45000'
        SET MESSAGE TEXT = 'Utente qià esistente';
END $$
DELIMITER ;
VINCOLO 10
DROP TRIGGER IF EXISTS ControlloBlocco;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER ControlloBlocco BEFORE INSERT ON Blocco
FOR EACH ROW
BEGIN
    SET @quanti = (SELECT COUNT(*)
                    FROM Segnalazione
                    WHERE Segnalante = NEW.Bloccante
                        AND Segnalato = NEW.Bloccato);
    IF @quanti < 2</pre>
    THEN
        SIGNAL SQLSTATE '45000'
        SET MESSAGE TEXT = 'Non è stata fatta ancora la seconda segnalazione';
    END IF;
END $$
DELIMITER :
VINCOLO 17
DROP TRIGGER IF EXISTS ControlloSondaggioEvento;
CREATE TRIGGER ControlloSondaggioEvento BEFORE INSERT ON Sondaggio
FOR EACH ROW
BEGIN
    SET @quanti = (SELECT COUNT(*)
                    FROM Presenza P
                    WHERE P.Utente = NEW.Gestore
                        AND P.Evento = (SELECT SE.Evento
                                         FROM SondaggioEvento SE
                                         WHERE SE.Sondaggio = NEW.IDSondaggio)
                                     );
    IF @quanti < 1</pre>
    THEN
        SIGNAL SQLSTATE '45000'
        SET MESSAGE TEXT = 'Utente non iscritto a evento';
END $$
DELIMITER ;
```